

Codice A1820C

D.D. 7 agosto 2024, n. 1655

VCCB159 - Comune di Scopa - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3034) e concessione demaniale breve per le opere provvisorie utili al ripristino dell'efficienza del Fiume Sesia con la realizzazione di una pista di cantiere comprensiva di due guadi per l'attraversamento dei rami attivi in sinistra e in destra, di una tura e di un canale fuggitore in Comune di Scopa (VC).



ATTO DD 1655/A1820C/2024

DEL 07/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCCB159 – Comune di Scopa – Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3034) e concessione demaniale breve per le opere provvisorie utili al ripristino dell'efficienza del Fiume Sesia con la realizzazione di una pista di cantiere comprensiva di due guadi per l'attraversamento dei rami attivi in sinistra e in destra, di una tura e di un canale fuggitore in Comune di Scopa (VC).

Visto che in data 21/05/2024 (ns. prot. n. 25328/A1820C) il Comune di Scopa, con sede in Piazza Municipio n. 1 - Codice Fiscale 82001990025 - ha presentato un'istanza di concessione demaniale breve per l'accesso all'alveo e l'utilizzo temporaneo di un'area demaniale del Fiume Sesia, per la realizzazione di una pista di cantiere per i lavori riguardanti un intervento di ripristino della protezione di sponda destra e ricalibratura della sezione di deflusso in Località Piane del Comune di Scopa, già autorizzati idraulicamente ai sensi del R.D. 523/1904 con D.D. 602/A1820C/2024 del 19/03/2024 (Pratica 3003), allegando all'istanza la documentazione progettuale costituita da n. 2 allegati tecnici a firma dell'ing. Roberto Mattasoglio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli al n. 566 Sez. A.

Visto che i lavori comportano l'occupazione temporanea dell'alveo del Fiume Sesia è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Preso atto che l'intervento ai sensi della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018) che ha introdotto la nuova tabella canoni (Allegato A), aggiornata con determinazione dirigenziale n. 3484/A1801/2021 del 24/11/2021, non è soggetto al pagamento del canone demaniale.

Visto che la Provincia di Vercelli con nota prot. n. 19341/2024 del 28/06/2024 (nostro prot. n. 32502/2024 del 01/07/2024), ha rilasciato il proprio parere di compatibilità all'intervento con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011 e s.m.i.) contenente alcune prescrizioni, allegato al

presente atto come parte integrante e sostanziale.

Visto che a seguito del sopralluogo effettuato in data 05/06/2024 e dell'esame degli atti progettuali, quest'Ufficio con nota prot. 29335/A1820C del 12/06/2024 ha richiesto alcune integrazioni alla pratica di nulla-osta idraulico.

Viste le integrazioni documentali pervenute a questo Settore in data 31/07/2024 con le note prot. n. 37258/A1820C e prot. n. 37312/A1820C.

Considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali l'occupazione temporanea in argomento è stata ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022 del 16/12/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non

navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12).
Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.;
- Legge Regionale 1 agosto 2024, n. 20, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- DGR n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

determina

Di concedere l'area demaniale necessaria alle opere provvisorie utili al ripristino dell'efficienza del Fiume Sesia con la realizzazione di una pista di cantiere comprensiva di due guadi per l'attraversamento dei rami attivi in sinistra e in destra, di una tura e di un canale fuggatore in Comune di Scopa (VC):

di esprimere parere favorevole sotto il profilo idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, e con esclusione delle altre norme di Legge vigenti, all'accesso all'alveo ed all'utilizzo temporaneo di area demaniale del Fiume Sesia per l'esecuzione di pista di cantiere per i lavori riguardanti un intervento di ripristino della protezione di sponda destra e ricalibratura della sezione di deflusso in loc. Piane del Comune di Scopa, ai sensi e per effetto dell'art. 97 del R.D. 25/07/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. l'occupazione dovrà essere effettuata nell'area indicata nella documentazione allegata al presente atto;
- b. nell'area in oggetto non potranno essere installate strutture (baracche di cantiere, cabine con

quadri elettrici, ecc.) e depositati materiali, ancorché con carattere temporaneo che, a causa di improvvisi incrementi del livello idrometrico del corso d'acqua, potrebbero costituire materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti nel tratto di valle del Fiume Sesia;

- c. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- d. durante le attività di cantiere si dovrà predisporre un opportuno sistema di allerta per garantire la sicurezza del personale, consentire l'allontanamento degli operatori, dei mezzi d'opera e dei materiali asportabili, anche in previsione di eventi di piena di intensità contenuta;
- e. nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteorologica e idraulica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico ed idraulico con livelli di allerta GIALLO, l'area del cantiere dovrà essere costantemente sorvegliata per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale e nel caso di allerta ARANCIONE e ROSSO, l'Amministrazione dovrà comunque predisporre la chiusura della pista medesima e procedere sempre all'ispezione dell'intero tracciato prima della sua riapertura;
- f. nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
- g. l'accesso, il transito ed i lavori dovranno svolgersi in modo da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua, con inibizione degli stessi in caso di diramazione di allerta meteo;
- h. l'accesso ed il transito nell'alveo del Fiume Sesia dovranno essere adeguatamente gestiti dall'Amministrazione Comunale e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura della pista di accesso nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche ed idrauliche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza;
- i. l'interdizione al transito dei mezzi non autorizzati dovrà avvenire con strutture di sbarramento da posarsi lungo la viabilità di accesso all'area di cantiere, in zona sicura e non esondabile;
- j. l'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, connessi all'utilizzo del guado, sono di esclusiva competenza del progettista, del Direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e del collaudatore dell'opera stessa, mentre la gestione della pista connessa è di esclusiva pertinenza dell'Amministrazione comunale. Durante tutto il periodo realizzativo dell'opera, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- k. durante la stesura del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e Direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative nel contesto dei dissesti esistenti, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità. Il soggetto autorizzato dovrà rigorosamente rispettare i programmi di manutenzione indicati dal progettista nel "Piano di manutenzione dell'opera";
- l. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando l'Amministrazione Comunale autorizzata l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- m. le eventuali operazioni di taglio della vegetazione in alveo e/o lungo le sponde in corrispondenza dell'area dei lavori dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R.", adottato con D.P.G.R. n. 8/R del

20/09/2011 e ss.mm.ii., in particolare ai sensi dell'art. 37 bis;

- n. il materiale proveniente dall'eventuale taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde;
- o. durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- p. il Comune di Scopa, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- q. il Comune di Scopa, dovrà rispettare le prescrizioni contenute nella nota allegata N.1934/2024 del 28/06/2024 della Provincia di Vercelli, Settore Affari Generali-Economico Finanziario, Servizio CACCIA E PESCA, in ordine alla compatibilità con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011).
- r. l'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine alla sicurezza dei lavoratori durante l'intero periodo di occupazione dell'area demaniale;
- s. il Comune di Scopa è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- t. l'occupazione di area demaniale in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- u. l'Amministrazione Comunale autorizzata dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di Posta Elettronica Certificata, la data di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché le eventuali sospensioni, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- v. ad avvenuta ultimazione, l'Amministrazione Comunale autorizzata dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- w. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua denominato Fiume Sesia;
- x. il soggetto autorizzato dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di RIMOZIONE delle opere realizzate sia nell'alveo sia sulle aree ripali, necessarie per il ripristino delle buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- y. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del Comune di Scopa autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- z. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese dell'Amministrazione Comunale autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si rendano incompatibili per ragioni

di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;

L'Amministrazione Comunale autorizzata, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori fino al 31 dicembre 2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari Estensori
(Ing. Natale Comito)
(Dott. Fabrizio Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Davide Mussa per Roberto Crivelli